

**PROVINCIA DI NOVARA**

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Seduta del 16 Gennaio 2012 – ore 10.00**

**ORDINE DEL GIORNO PRINCIPALE**

Eventuali comunicazioni del Presidente della Provincia e del Presidente del Consiglio.



- 1 Proposta: 2011/144 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: DIEGO SOZZANI  
Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 25/10/2011 DAL CONSIGLIERE VICARIO IN MERITO AL PASSAGGIO A LIVELLO SITUATO PRESSO IL COMUNE DI GHEMME LUNGO LA STRADA PROVINCIALE 106.  
Tipo Pr.: di Interrogazione
- 
- 2 Proposta: 2011/155 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: DIEGO SOZZANI  
Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 28/11/2011 DAI CONSIGLIERI ALLEGRA E BARINI IN MERITO AI CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.  
Tipo Pr.: di Interrogazione
- 
- 3 Proposta: 2011/172 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: DIEGO SOZZANI  
Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 30/12/2011 DAI CONSIGLIERI ESEMPIO E SPATARO IN MERITO ALLE AZIONI DI CONTROLLO STRADALE SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE.  
Tipo Pr.: di Interrogazione
- 
- 4 Proposta: 2011/145 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: DIEGO SOZZANI  
Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25/10/2011 DALLA CONSIGLIERA ALLEGRA IN MERITO ALL'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI  
Tipo Pr.: di Interpellanza
- 
- 5 Proposta: 2011/148 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: DIEGO SOZZANI  
Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 07/11/2011 DALLA CONSIGLIERA ALLEGRA IN MERITO ALLE SPONSORIZZAZIONI DA PARTE DELLA BANCA POPOLARE DI NOVARA.  
Tipo Pr.: di Interpellanza

- 6 Proposta: 2011/157 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: DIEGO SOZZANI  
Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01/12/2011 DAL CONSIGLIERE ALBANESE IN MERITO ALL'ABBANDONO DI ETERNIT SUL CIGLIO DELLA STRADA PROVINCIALE "MERCADANTE".  
Tipo Pr.: di Interpellanza
- 
- 7 Proposta: 2011/134 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: MARCELLO GAMBARO  
Oggetto: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 04/10/2011 DAI CONSIGLIERI GAMBARO, LOCARNI E DE VITO CAPUANO A SOSTEGNO DEL PROGETTO F35 A CAMERI.  
Tipo Pr.: di Mozione
- 
- 8 Proposta: 2011/143 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: ALESSANDRO ALBANESE  
Oggetto: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 24/10/2011 DAI CONSIGLIERI ALBANESE E CRIPPA IN MERITO ALLE INIZIATIVE A SUPPORTO DELLE FORZE DELL'ORDINE.  
Tipo Pr.: di Mozione
- 
- 9 Proposta: 2011/154 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: CLAUDIO LI CALZI  
Oggetto: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 24/11/2011 DAL CONSIGLIERE LI CALZI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI DIVERSE STAZIONI DI RIFORNIMENTO PER GAS METANO E GPL PER LE AUTO IN PROVINCIA DI NOVARA.  
Tipo Pr.: di Mozione
- 
- 10 Proposta: 2011/165 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: ALESSANDRO ALBANESE  
Oggetto: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 07/12/2011 DAL CONSIGLIERE ALBANESE IN MERITO ALLE ROTTE AEREE RELATIVE ALLO SCALO DI MALPENSA SULLA RAFFINERIA SARPOM.  
Tipo Pr.: di Mozione

- 11 Proposta: 2012/2 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: GIAN CARLO LOCARNI  
Oggetto: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 02/01/2012 DAL CONSIGLIERE LOCARNI IN MERITO ALLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO MONTI.  
Tipo Pr.: di Mozione
- 
- 12 Proposta: 2011/158 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: MARCELLO GAMBARO  
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 01/12/2011 DAL CONSIGLIERE GAMBARO IN MERITO ALL'UNIFICAZIONE DELLE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI  
Tipo Pr.: di Ordine del Giorno
- 
- 13 Proposta: 2011/159 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: EMANUELA ALLEGRA  
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 01/12/2011 DALLA CONSIGLIERA ALLEGRA IN MERITO ALLA NOMINA DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'.  
Tipo Pr.: di Ordine del Giorno
- 
- 14 Proposta: 2011/169 dell'ufficio: Giunta, Consiglio, Determinazioni Dirigenziali  
Relatore: GIAN CARLO LOCARNI  
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 19/12/2011 DAL CONSIGLIERE LOCARNI IN MERITO ALLA NOMINA DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'  
Tipo Pr.: di Ordine del Giorno
- 
- 15 Proposta: 2011/132 dell'ufficio: Urbanistica e Piano Territoriale  
Relatore: ALESSANDRO CANELLI  
Oggetto: COMITATO PROMOTORE DEL "PARCO SCIENTIFICO PER LA RICERCA TRASLAZIONALE SULLE MALATTIE AUTOIMMUNI" NELLA CITTA' DI NOVARA. APPROVAZIONE STATUTO.  
Tipo Pr.: di competenza del Consiglio - I.E.
- 
- 16 Proposta: 2011/125 dell'ufficio: Politiche Comunitarie  
Relatore: GIUSEPPE ANTONIO POLICARO  
Oggetto: APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI INTESA E REGOLAMENTO FINANZIARIO DELLA COMUNITA' DI LAVORO REGIO INSUBRICA.  
Tipo Pr.: di competenza del Consiglio - I.E.

17 Proposta: 2011/345 dell'ufficio: Supporto Amministrativo Settori Tecnici

Relatore: GIANLUCA GODIO

Oggetto: S.P. N. 229 DEL LAGO D'ORTA. SVINCOLO A ROTATORIA AL KM 22 NEL COMUNE DI SUNO ESEGUITO DALLA DITTA COROLLA SPA, CON SEDE LEGALE IN MILANO, ORA ALBERTINAZZI ARREDAMENTI SPA, CON SEDE LEGALE IN CRESSA. ACQUISIZIONE AREE E SDEMANIALIZZAZIONE RELIQUATI.

Tipo Pr.: di competenza del Consiglio Provinciale

---

### **Interrogazione**

OGGETTO: interrogazione in merito al passaggio a livello situato presso il comune di Ghemme lungo la strada provinciale 106

#### **Considerato che:**

lungo la strada provinciale 106 al km 7.485, presso il comune di Ghemme e nelle vicinanze del cimitero, è ubicato un passaggio a livello di proprietà RFI, che necessita di urgente manutenzione.

Infatti il sedime stradale è completamente sconnesso causando un alto livello di pericolo non solo per le autovetture, ma anche e soprattutto per i motocicli che vi transitano.

#### **Si chiede al Presidente della Provincia**

di contattare al più presto RFI per segnalare il problema e di accertarsi che i lavori vengano svolti nel più breve tempo possibile.

Gruppo consiliare Lega Nord  
F.to Vicario Lanfranco

OGGETTO: interrogazione ai sensi dell'art. 54 del vigente regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Provinciale

Premesso che

la L.R. 44/2000 stabilisce che l'analisi del dissesto idrogeologico è di competenza esclusivamente regionale e che esiste un settore regionale (economia montana e foreste) costituito da geologi dedicati a tale ambito ed inoltre, uno specifico dipartimento di ARPA che si occupa del monitoraggio in tempo reale dei fenomeni franosi e di dissesto;

Considerato che

in data 14 novembre, il Direttore Generale della Provincia di Novara ha stabilito di spostare il geologo dal Settore Ambiente al Settore Viabilità con il compito di verificare, su tutto il territorio provinciale, le singole situazioni di dissesto idrogeologico e lo stato delle opere idrauliche;

l'ordine di servizio è firmato dal Direttore Generale della Provincia che risulta quindi essere tornato nel proprio incarico dopo l'autosospensione, le cui cause di rimozione non sono mai state comunicate ufficialmente a questo Consiglio;

Ricordato che

tale geologo all'interno del settore ambiente, oltre alle verifiche tecniche delle bonifiche ambientali ed al supporto tecnico-amministrativo ai Comuni per l'espletamento delle stesse, svolgeva funzioni di ispezione e controllo in materia di attività estrattive collaborando attivamente ed in via ufficiale con la Procura della Repubblica e con le autorità di pubblica sicurezza fornendo un contributo tecnico scientifico alle indagini in corso;

Preso atto che

è più che condivisibile l'ottimizzazione delle risorse, pur essendo a conoscenza del fatto che, in via straordinaria, sarebbero potute essere assegnate al Settore Viabilità altre risorse aventi le medesime competenze professionali, concretizzando, oltretutto, la valorizzazione del personale interno promessa da codesta Amministrazione in occasione del suo insediamento;

Aggiunto che

l'attività del settore ambiente ed in particolare quella legata alle attività estrattive è strategica per la Provincia anche per le ben note vicende di carattere giudiziario ed i rischi di infiltrazioni di carattere mafioso paventati, a più riprese, dai vertici delle autorità di pubblica sicurezza;

la precedente amministrazione si era dotata di un nucleo ambientale di polizia provinciale costituito da tre elementi opportunamente formati che oggi risulta essere stato sciolto con la nuova organizzazione del Corpo

Si chiede di sapere:

se siano state prese in considerazione tutte le alternative possibili prima di spostare, anche solo provvisoriamente, una risorsa così fortemente impegnata nella difesa del territorio dalla criminalità;

se si ritenga strategica per codesta amministrazione la lotta alla criminalità in particolare nel campo delle attività estrattive e come si intenda provvedere alla sostituzione della risorsa sopraccitata per evitare un disarmo del settore;

se tale decisione non sia in contrasto con le dichiarazioni rilasciate a codesto Consiglio dall'assessore Nava circa la carenza di personale per effettuare i controlli sulla attività estrattive;

come si ritiene di potere continuare a supportare l'autorità giudiziaria che sappiamo avere auspicato un fitto calendario di controlli presso le cave della provincia.

F.to Emanuela Allegra  
Consigliera provinciale  
Gruppo Partito Democratico

F.to Fabrizio Barini  
Consigliere provinciale  
Gruppo Partito Democratico

Novara 28 novembre 2011

e.p.c. Ill.mo Presidente della Provincia  
Ill.mo Presidente del Consiglio Provinciale  
Ill.mo Segretario Generale della Provincia

**INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART 54 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI**

**Premesso che** le principali cause di incidenti mortali sono l'inadeguata velocità e la disattenzione nella guida, nonché una rete viaria nazionale al di sotto delle medie europee per qualità e caratteristiche strutturali e di estensione;

**Considerato che** la rete viaria di competenza della Provincia di Novara è di circa 800 km di lunghezza complessiva, composta dalle Strade Provinciali e dalle ex strade statali divenute nel 2001 strade regionali in seguito al Decreto Legislativo n. 112 del 1998, e divenute infine nel 2008 strade provinciali con la Legge Regionale Piemonte 6 agosto 2007 n. 18 (BUR 9/8/2007 n. 32), ovvero la SR 11 Padana Superiore, la SR 142 Biellese, la SR 211 della Lomellina e la SR 229 del Lago d'Orta;

**Considerati** i recenti casi di incidenti, anche mortali, verificatisi sulle strade di competenza della Provincia di Novara;

**si chiede**

al Presidente della Provincia ed alla Giunta di conoscere le azioni di controllo stradale che sono state poste in essere sulla rete viaria di competenza, attraverso anche l'impiego della Polizia Provinciale.

Per il gruppo PDL  
I consiglieri:  
F.to Eempio Camillo  
F.to Spataro Leo

OGGETTO: interpellanza ai sensi dell'art. 54 del vigente regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Premesso che

la C.M. 8 gennaio 2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”, indica tra i vari elementi che

- per assicurare agli studenti di nazionalità non italiana, soprattutto se di recente immigrazione e di ingresso nella scuola in corso d’anno, le scuole attivano iniziative di alfabetizzazione linguistica,
- perché l’inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana si traduca in una positiva crescita, occorre prevedere una strategia di concertazione in grado di coinvolgere in modo sinergico i Comuni, le Province, le Prefetture, gli Uffici Scolastici Regionali e, ovviamente, le scuole.

Considerato che

- Con la L.R. 28 del 28/12/2007 la Regione Piemonte ha emanato norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;
- l’art. 9 della L.R. 28/2007 sancisce che le Province predispongano il proprio piano annuale, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il Piano Triennale di cui all’art. 27 della surrichiamata legge, erogando le relative risorse

aggiunto che

- i corsi di alfabetizzazione Italiano L2 sono stati esempio di buone prassi e di interventi efficaci per favorire l'apprendimento della lingua e dunque l'integrazione degli studenti stranieri;
- con determina 1884/2011 pari a € 4214 è stato attivato nel periodo estivo un corso intensivo di italiano L2 livello pre-basico ma che necessita di una prosecuzione almeno per tutto il primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso,

si chiede di sapere se

si prevede lo stanziamento di risorse finalizzate a progetti che favoriscano l'integrazione dei ragazzi stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana .

Per il gruppo del Partito Democratico

Emanuela Allegra

Novara, 25 ottobre 2011

OGGETTO: interpellanza ai sensi dell'art. 54 del vigente regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Provinciale

Premesso che

con contratto n. 21011 è stato stabilito che la Banca Popolare di Novara garantisce l'erogazione di un contributo di complessivi € 130.000,00 pari a € 26.000,00 per ogni anno di vigenza contrattuale, sotto forma di sponsorizzazione;

preso atto che

in base al citato contratto del 10.6.2005, tra la Provincia e la Banca Popolare di Novara, l'Amministrazione ha la possibilità di realizzare, nel periodo di vigenza della gestione del servizio di tesoreria da parte della B.P.N., iniziative, rientranti nelle attività istituzionali dell'Ente, di carattere educativo, sociale, culturale, turistico, che verranno interamente o in parte finanziate dall'Istituto Bancario medesimo;

si chiede di sapere

- quali siano i criteri che la giunta ha concertato per procedere all'assegnazione delle sponsorizzazioni;
- quante domande di richiesta di sponsorizzazione siano pervenute;
- quali domande siano pervenute;
- quante domande siano state evase;
- quali domande siano state evase.

Per il gruppo del Partito Democratico

Emanuela Allegra

Novara, 7 novembre 2011

Ill.mo Presidente della Provincia di Novara  
Ill.mo Presidente del Consiglio provinciale di Novara

**OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'art. 55 del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio provinciale avente come argomento l'abbandono di eternit sul ciglio della strada provinciale "Mercadante".**

Negli ultimi giorni del mese di novembre appena trascorso un ingente quantitativo di lastre in eternit è stato scaricato sul ciglio della strada provinciale "Mercadante" all'altezza del confine tra i territori comunali di Novara e Granozzo; desta preoccupazione il fatto che frammenti di tale materiale, che come noto contiene amianto ed è quindi potenzialmente cancerogeno, siano finiti nel corso d'acqua che costeggia la strada provinciale. Va ricordato che negli anni si sono verificati diversi episodi analoghi sulle strade provinciali del Basso Novarese; solo con riferimento al 2010 si citano l'abbandono di eternit ed altro materiale sulla provinciale 77 al confine tra il Comune di Borgolavezzaro e quello lombardo di Cilavegna, e il rinvenimento sempre di un grosso quantitativo di eternit nel canale Quintino Sella in territorio comunale di Tornaco. Considerati i danni ambientali ed i rischi per la salute che questi comportamenti incivili possono comportare, ed in funzione dell'importante delega in capo alla Provincia per quanto riguarda la tutela dell'ambiente,

si chiede al competente assessorato

- nello specifico quale Ente debba occuparsi della rimozione del materiale abbandonato e se, stante la pericolosità del materiale stesso, si sia già provveduto a farlo;
- se si sia valutata l'opportunità di un monitoraggio mirato delle strade provinciali più "a rischio" per questo genere di problema al fine di individuare eventuali situazioni di rifiuti dannosi abbandonati;
- se siano allo studio controlli specifici, anche con la collaborazione dei Comuni, al fine di scoraggiare e, nel caso, individuare i responsabili di queste azioni.

Novara. 01.12.2011

Alessandro Albanese  
Consigliere provinciale Gruppo misto

Alla cortese attenzione di  
Ing. Diego Sozzani  
Presidente della Provincia

Alla cortese attenzione di  
Sig.ra Lavinia Calabro'  
Presidente del Consiglio Provinciale

e p.c. Alla cortese attenzione di  
Avv. Antonino Princiotta  
Segretario Generale della Provincia

Novara, 03 Ottobre 2011

### **Mozione a sostegno al progetto F35 a Cameri**

Premesso che:

- presso l'aeroporto militare di Cameri si sta realizzando il secondo centro al mondo (dopo quello di Fort Worth, in Texas) per la realizzazione di alcune parti e l'assemblaggio totale del caccia bombardiere F35 Joint Strike Fighter;
- la realizzazione delle strutture logistiche, già iniziate, impiegherà alcune centinaia di persone, ma soprattutto, una volta a regime, il nuovo stabilimento, esteso su una superficie di 124mila metri quadrati, articolato su 21 fabbricati diversi, vedrà occupati circa 2.000 addetti al lavoro, su due turni per sei giorni a settimana e sfornerà 24 caccia F-35 l'anno e 6 ali ogni mese;
- il progetto vedrà, tra le aziende capofila, Alenia e a questa controllata di Finmeccanica toccheranno tutti i compiti più importanti: sovrintendere l'allestimento della base, gestirne l'operatività, coordinare i rapporti con i fornitori, ma anche realizzare direttamente alcuni componenti;
- accanto ad Alenia, per il programma dell' F-35 sono già stati individuati altri 37 fornitori italiani, ma l'elenco potrebbe presto allungarsi ad altre 18 aziende. Un aereo americano, dunque, stracolmo di made in Italy e per ogni velivolo il 75% del costo di realizzazione verrà speso interamente nel nostro Paese;
- la tabella di marcia prevede la consegna della prima ala nel 2012 e due anni dopo quella del primo velivolo, e successivamente il progetto prevede anche la manutenzione, presso l'aeroporto di Cameri, di tutti i velivoli di stanza in Europa e nel Mediterraneo (centro Faco, revisione e manutenzione dei velivoli), per tutto il periodo in cui resteranno in servizio, stimato in circa 40 anni, con un volume d'affari che ruoterà intorno a quest'area stimato di circa 20 miliardi di euro;

Considerata quindi che:

- il progetto F35 a Cameri e' una prospettiva concreta che il territorio novarese e per l'intero Piemonte, il progetto e' di grande rilevanza industriale e occupazionale. Offrira' lavoro qualificato, permettera' di sviluppare nuove tecnologie e dara' impulso a tutto il polo aeronautico e aerospaziale piemontese.
- E' fondamentale mettere al centro di ogni azione amministrativa, come ribadito da tutti anche nell'ultima campagna elettorale, la creazione di nuovi posti di lavoro e di nuove opportunita' lavorative per la nostra gente, ed e' importante, in questa delicata fase, che l'Amministrazione Provinciale sottolinei la questione occupazionale prioritaria in ogni atto del proprio agire privilegiando dunque ogni iniziativa utile alla creazione di posti di lavoro.
- Il progetto F35 a Cameri permettera' anche l'impiego di ragazzi formati nelle scuole della nostra provincia, come e' il caso dell'Istituto Tecnico Aeronautico "Fauser" di Novara, con cui e' in corso un accordo in tale senso, come parimenti vi e' con il Politecnico di Torino, a seguito anche della costituzione della Fondazione ITS aerospazio/meccatronica, con sedi operative per l'erogazione dei corsi nelle province di Novara e di Torino.
- Questo genere di insediamento industriale, se non fosse stato realizzato nel nostro Paese, sarebbe comunque stato realizzato in altra localita' europea e tenuto conto della indefferibilita' dell'opportunita' che ne consegue.

Per quanto sopra espresso per confermare che i gesti devono essere conseguenti alle parole e alle intenzioni espresse, il Consiglio Provinciale

Impegna il Presidente e la Giunta a

sostenere, con ogni mezzo a disposizione dell'Amministrazione Provinciale, la realizzazione del progetto F35 a Cameri.

F.to Marcello Gambaro  
Capogruppo de Il Popolo della Liberta'

F.to Gian Carlo Locarni  
Capogruppo della Lega Nord Padania

F.to Giuseppina De Vito Capuano  
Capogruppo dell'Unione di Centro

Ill.mo Presidente della Provincia di Novara  
Ill.mo Presidente del Consiglio provinciale di Novara

**OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 56 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio provinciale avente come argomento iniziative a supporto delle Forze dell'ordine.**

A seguito della decisione presa dal Consiglio dei Ministri lo scorso 14 ottobre che prevederebbe un taglio da 60 milioni di euro sul Comparto Sicurezza, taglio che colpirà quindi la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza ed il Corpo Forestale nel biennio 2012-2013; dopo la manifestazione nazionale indetta a Roma martedì 18 ottobre u.s. dai rappresentanti delle Forze dell'ordine a seguito di tale decisione, nonché a quella tenutasi contemporaneamente sotto la Prefettura di Novara; in considerazione del fatto che i suddetti tagli metterebbero ulteriormente in crisi un Comparto già fortemente penalizzato sia sotto l'aspetto economico che delle risorse umane: basti pensare che la pianta organica della Questura di Novara risulta sottodimensionata di circa il 40%; considerando inoltre che il diritto alla sicurezza è uno tra i diritti fondamentali che i cittadini dovrebbero vedersi riconosciuti;

tutto ciò premesso, si invita l'Amministrazione provinciale

- ad attivarsi presso il Governo affinché vengano scongiurati tagli di tali proporzioni su un Comparto di importanza fondamentale come quello della sicurezza;
- a mettere in atto iniziative, in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, a supporto delle Forze dell'ordine locali.

Novara, 24.10.2011

I consiglieri  
F.to Alessandro Albanese  
Alessandro Crippa

Cod. 154/2011 GCDD In sostituzione del Cod. 110/2011 GCDD a seguito di riesame in Commissione Consiliare

Al Presidente del Consiglio di Novara  
Al Presidente della Provincia di Novara

## MOZIONE

### ***“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI DIVERSE STAZIONI DI RIFORNIMENTO DI GAS METANO E GPL PER LE AUTOTRAZIONE IN PROVINCIA DI NOVARA”***

**RICORDATO CHE** i cambiamenti del clima globale sono il problema più importante che accompagnerà l'intera umanità negli anni a venire e, in questa cornice, bisognerà affrontare e risolvere i temi dell'ambiente e dell'energia;

**PREMESSO CHE** il metano come anche il GPL è un combustibile pulito e garantisce vantaggi economici;

**CONSIDERATO CHE** i reali interessi delle aziende petrolifere in questo campo sembrano invece propendere più per combustibili ad alte prestazioni anziché metano e GPL;

**CONSIDERATO CHE** le case automobilistiche sono impegnate nello sviluppo e nella commercializzazione di veicoli dotati di tecnologie per la protezione dell'ambiente;

**TENUTO CONTO CHE**, nel settore delle auto, la gamma delle vetture alimentate a metano e GPL si sta ampliando e che le stesse sono veicoli più ecologici;

**RICORDATO CHE** in quasi tutte le Regioni italiane sono presenti le stazioni di rifornimento per il veicoli a metano e GPL;

**VERIFICATO CHE** la Legge Regionale n.14 del 31 maggio 2004 “Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti” prevede, all'articolo 12, comma 1 lett.b), che la Regione stessa si impegna ad agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore della distribuzione dei carburanti attraverso interventi diretti a favorire la diffusione della distribuzione di carburanti a basso impatto ambientale;

**VERIFICATO INOLTRE CHE**, in data 20-09-2010, la Giunta Regionale ha deliberato con D.G.R. n. 7/623 l'avvio dei finanziamenti destinati alla realizzazione di interventi migliorativi sui punti vendita già autorizzati o in esercizio;

**EVIDENZIATO CHE** le auto circolanti a metano e GPL sono in continuo aumento nonostante il mercato sia in contrazione e proprio per questa ragione, dal punto di vista turistico, la nostra Regione deve essere attrezzata per rispondere a tutte le innovazioni tecnologiche che riguardano la salvaguardia dell'ambiente;

**RILEVATO CHE** la Camera dei Deputati, in data 15 settembre 2011, ha approvato un testo risultante dall'unificazione di diversi disegni di legge riguardanti la commercializzazione del metano per autotrazione (d.d.l. n.2906);

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**AUSPICA** che l'iter di approvazione del d.d.l sopra citato possa giungere unanimemente ad una rapida conclusione;

### **IMPEGNA il Presidente e la Giunta:**

- a richiedere alla Regione Piemonte le risorse necessarie per la predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una rete di servizi di rifornimento per i veicoli circolanti a metano e GPL;
- ad affidare tale lavoro, come borsa di studio o in altra forma, all'Università come garanzia di imparzialità;
- ad avviare una efficace azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni, soprattutto quelli con popolazione maggiore.

Novara, 16 novembre 2011

Li Calzi Claudio

Cod. 165/11 GCDD in sostituzione del Cod. 103/2011 GCDD a seguito di riesame in Commissione Consiliare

Ill.mo Presidente della Provincia di Novara  
Ill.mo Presidente del Consiglio provinciale di Novara

**OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 56 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio provinciale avente come argomento le rotte aeree relative allo scalo di Malpensa (sostituisce la mozione presentata in data 26.07.2011).**

Recentemente la Commissione ministeriale Ambiente, a seguito di un sopralluogo, ha di fatto bloccato il maxi piano di sviluppo proposto da SEA relativo allo scalo aeroportuale di Malpensa; la Commissione ha stabilito che non sarà sufficiente la Valutazione di impatto ambientale (VIA) ma si dovrà procedere con la Valutazione ambientale strategica (VAS) come peraltro dal territorio novarese, che non è mai stato seriamente considerato nella definizione delle linee strategiche, si è sempre auspicato.

Questa è un'occasione importante affinché il Piemonte, ed in particolare la Provincia di Novara e tutti i Comuni interessati, possano contare di più; in considerazione di quanto sopra premesso, il Consiglio provinciale

#### IMPEGNA LA GIUNTA

a farsi parte attiva presso tutti i soggetti coinvolti, nelle sedi deputate e nei modi che riterrà più opportuni affinché si proceda ad una più equa redistribuzione delle rotte aeree sia in partenza che in atterraggio a Malpensa, tenendo nella dovuta considerazione le criticità dei territori sorvolati dalle rotte stesse.

Novara, 05.12.2011

Alessandro Albanese  
consigliere provinciale Gruppo misto

## MOZIONE URGENTE

Premesso che:

- Oggi il Governo Monti non ha alcuna legittimazione popolare, in quanto non democraticamente eletto dalla gente;
- Oggi il Governo Monti, nel contesto della crisi macroeconomica globale, in nome di un interesse Nazionale e Sovranazionale, con una iniqua manovra finanziaria punisce i settori più deboli e colpisce il federalismo;
- Oggi il Governo Monti con la manovra finanziaria promette “rigore, equità e crescita”, ma in realtà non rispetta le regole, è iniqua (colpisce casa e pensioni), porterà alla recessione economica (minore disponibilità di denaro per le famiglie = minori consumi);
- Oggi il Governo Monti aumenta le tasse e colpisce i cittadini e le famiglie a basso reddito, introduce anzitempo l’IMU snaturandone il contenuto come previsto dal decreto legislativo 23/2011 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale), prevede indiscriminati aumenti di IVA, nega diritti acquisiti a chi ha maturato la pensione con anni di lavoro, riparametra l’ISEE non più solo sul reddito ma sul patrimonio disponibile (essere proprietari di una casa non significa essere ricchi), riduce altresì i trasferimenti agli Enti Locali, che erogano servizi essenziali.

Considerato che:

- Il Consiglio Provinciale è un’espressione di rappresentanza democratica ed i cittadini ad esso hanno affidato l’amministrazione del proprio territorio e non al Governo Monti;
- La fiducia della gente non può essere tradita;
- Il Consiglio Provinciale ha il dovere di denunciare l’iniqua azione dell’attuale Governo;
- Gli effetti della manovra finanziaria di fatto colpiranno senza discriminazione alcuna le famiglie, tassando la casa frutto di sacrifici, aumentando il costo della vita senza adeguare con vera equità le pensioni delle fasce deboli della società;
- La Costituzione all’art. 1 sancisce con chiarezza che viviamo in una repubblica democratica fondata sul lavoro e la sovranità popolare appartiene al popolo, per contro la manovra colpisce il lavoro il che contrasta con la sovranità popolare (viene allora da chiedersi se ancora ha un senso questo art. 1 o se lo ha per chi oggi governa);
- E’ inviolabile il principio sancito dall’art. 53 della Costituzione, secondo il quale “Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività”, mentre una manovra “equa, rigorosa e necessaria” per salvare il paese agisce in senso contrario colpendo invece solo il Nord del Paese.

Tutto ciò premesso e considerato i sottoscritti Consiglieri Provinciali

impegnano il Presidente e la Giunta:

A manifestare, nell’esclusivo interesse della collettività democraticamente rappresentata, il disagio del nostro territorio contro la manovra finanziaria dell’attuale Governo, scrivendo:

- al Presidente del Consiglio Sen. Mario Monti affinché si ravveda delle proprie scelte riportando al centro della manovra finanziaria: la tutela della casa come bene primario, della pensione come giusto traguardo, della famiglia come valore imprescindibile e del lavoro come fondamento civile.

A denunciare ad ogni livello istituzionale ed ai media le gravi conseguenze che con l'azione del Governo peggiorano la condizione sociale e di vita delle famiglie che operosamente, con sacrifici, hanno reso il Nord del Paese un modello unico in Europa sia per il sistema economico che è in grado di esprimere, sia per l'identità territoriale che lo accomuna.

I firmatari:

f.to Locarni Gian Carlo  
Frugeri Corrado  
Roggero Rita  
Vicario Lanfranco  
Calabrò Lavinia  
Porcu Luca  
Cesti Antonio

**ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALL'UNIFICAZIONE DELLE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI**

**Preso atto** che la Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 114 prevede che *"la Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato" e che "i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione"*;

**Preso atto** che il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267 /2000) all'art. 3, comma 3, stabilisce che *"La provincia, ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo"*;

**Preso atto** che il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267 /2000) all'art. 19 stabilisce che *"spettano alla provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori:*

- a) difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;*
- b) tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;*
- c) valorizzazione dei beni culturali;*
- d) viabilità e trasporti;*
- e) protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali;*
- f) caccia e pesca nelle acque interne;*
- g) organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;*
- h) servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;*
- i) compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;*
- l) raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.*

*2. La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.*

*3. La gestione di tali attività ed opere avviene attraverso le forme previste dal presente testo unico per la gestione dei servizi pubblici locali"*;

**Preso atto** che il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267 /2000) all'art. 20, per quanto riguarda i compiti di programmazione, stabilisce che *"la provincia:*

- a) raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione;*
- b) concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale;*
- c) formula e adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento dell'attività programmatica dei comuni.*

*2. La provincia, inoltre, ferme restando le competenze dei comuni ed in attuazione della legislazione e dei programmi regionali, predispone ed adotta il piano territoriale di coordinamento che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare, indica:*

- a) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;*

b) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;

c) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;

d) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.

3. I programmi pluriennali e il piano territoriale di coordinamento sono trasmessi alla Regione ai fini di accertarne la conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale.

4. La legge regionale detta le procedure di approvazione, nonché norme che assicurino il concorso dei comuni alla formazione dei programmi pluriennali e dei piani territoriali di coordinamento.

5. Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla Regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento.

6. Gli enti e le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, si conformano ai piani territoriali di coordinamento delle province e tengono conto dei loro programmi pluriennali";

**Considerato** che da uno studio presentato dall'Unione delle Province Italiane nel mese di settembre 2011 è emerso che la spesa complessiva delle Province italiane, nel corso del 2010, è stata di circa 12 miliardi di euro, ripartite tra le seguenti voci di spesa:

- Mobilità, Viabilità, Trasporti – gestione trasporto pubblico extraurbano: gestione di circa 125 mila chilometri di strade nazionali extraurbane per una spesa complessiva pari a 1 miliardo 451 milioni di euro;
- Gestione del territorio e tutela ambientale – difesa del suolo, prevenzione delle calamità, tutela delle risorse idriche ed energetiche, smaltimento dei rifiuti: spesa complessiva 3 miliardi e 328 milioni di euro;
- Edilizia scolastica, funzionamento delle scuole e formazione professionale: gestione di oltre 5000 edifici, quasi 120 mila classi e oltre 2 milioni e 500 mila allievi, per una spesa complessiva pari a 2 miliardi 234 milioni di euro;
- Sviluppo economico e Servizi per il mercato del lavoro: gestione dei servizi di collocamento attraverso 854 Centri per l'impiego, sostegno all'imprenditoria, all'agricoltura, alla pesca, promozione delle energie alternative e delle fonti rinnovabili, per una spesa complessiva pari a 1 miliardo 142 milioni di euro;
- Promozione della cultura: spesa complessiva pari a 241 milioni di euro;
- Promozione del turismo e dello sport: spesa complessiva pari a 230 milioni di euro;
- Servizi sociali: spesa complessiva pari a 317 milioni di euro;
- Costo del personale: spesa complessiva pari a 2 miliardi 343 milioni di euro. Il personale delle Province ammonta a circa 61.000 unità;
- Spese generali dell'amministrazione e spese di manutenzione del patrimonio (informatizzazione, patrimonio immobiliare, cancelleria, costi utenze telefoniche, elettricità, etc.): spesa complessiva pari a 790 milioni di euro;
- Indennità degli amministratori: spesa complessiva pari a 113 milioni di euro;

**Considerato** che dal recente studio pubblicato dall'Università Bocconi sulla situazione delle Province italiane, presentato in data 21 novembre 2011 presso la Provincia di Milano, è emerso che la spesa corrente delle Province è circa il 4,5% della spesa complessiva dell'insieme delle Regioni e degli enti locali, ovvero circa 152 euro procapite su un totale di 3.410 euro spesi per abitante;

**Considerato** che l'abolizione delle Province porterebbe ad un risparmio minimo per lo Stato, limitato pressoché alle indennità degli amministratori, facendo venire meno la figura di un ente di area vasta necessario ai fini dell'organizzazione del territorio e dei rapporti tra Enti locali, nonché strategico per la pianificazione delle politiche locali e l'ottimizzazione delle risorse economiche;

**Considerato** che in una fase storica come quella che stanno attraversando l'Europa e l'Italia è necessaria da parte di chi, ai vari livelli, amministra la cosa pubblica una riflessione sulla razionalizzazione della spesa pubblica, che deve passare anche attraverso una riorganizzazione responsabile delle istituzioni, senza che venga sminuito il ruolo degli Enti locali;

**Considerata** l'opportunità, nell'ambito di tale riorganizzazione, di rivedere le Province in termini di rafforzamento del ruolo di coordinamento di area vasta, anche attraverso una diversa organizzazione dei territori provinciali attuali;

**Considerato** che la Regione Piemonte sta valutando l'opportunità di organizzare alcuni servizi come la Sanità e la gestione dei rifiuti a livello di quadrante del Piemonte Orientale (Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola);

**Considerato** che la nascita di una Provincia di quadrante del Piemonte Orientale consentirebbe ai territori interessati di essere rappresentati da un Ente forte, capace di creare importanti sinergie economiche e politiche;

**Considerato** che, in data 14 ottobre 2011, il parlamentare novarese, on. Gaetano Nistri, ha presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge per l'unificazione delle Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e relative disposizioni per la razionalizzazione e la soppressione di enti nell'ambito del loro territorio, nonché per la destinazione delle risorse derivanti dalla diminuzione di spesa al finanziamento di programmi regionali per l'occupazione giovanile nel medesimo territorio;

il Consiglio Provinciale impegna

il Presidente della Provincia a farsi parte attiva presso i parlamentari novaresi affinché, coinvolgendo anche i parlamentari delle Province di Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, si facciano promotori di azioni congiunte per l'unificazione, con pari dignità tra loro, delle quattro Province del quadrante del Piemonte Orientale.

Novara, lì 1 dicembre 2011

Per il Gruppo de Il Popolo della Libertà  
F.to Il Capogruppo  
Marcello Gambaro

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO ai sensi dell'art. 54 del vigente regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Provinciale

Premesso che

in data 10/3/2010 questo Ente ha provveduto a pubblicare l'avviso per la presentazione alla carica di Consigliera di Parità per la sostituzione di quella effettiva e di quella supplente i cui mandati sono scaduti il 23 gennaio 2010;

la nomina deve avvenire entro 60 giorni dalla scadenza (sebbene tale termine non sia perentorio);

alla scadenza del termine fissato sono pervenute due domande con i relativi curricula;

in data 15/04/2010 è stato acquisito il parere della Commissione Provinciale Tripartita;

il Presidente, sentita la Giunta Provinciale nella seduta del 20/04/2010, decreta di designare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la nomina con Decreto del Ministero del Lavoro in concerto con il Ministero delle Pari Opportunità, gli unici due nominativi pervenuti come Consigliere di Parità effettiva e supplente per la Provincia di Novara;

ad oggi non è ancora pervenuta alcuna nomina ufficiale da parte del suddetto Ministero

considerato che

il gruppo del Partito Democratico è già intervenuto in data 1/10/2010 e 31/3/2011 con due interrogazioni in merito

rilevato che

oggi il servizio è garantito per puro senso del dovere e delle istituzioni dalla Consigliera di Parità supplente la cui nomina è scaduta il 23 gennaio 2010

**si impegnano il Presidente e la Giunta**

ad intervenire immediatamente con la formulazione di un nuovo bando o comunque con le nuove nomine secondo i termini consentiti dalla legge, che individui figure che abbiano specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulle parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, elementi imprescindibili per la nomina delle due candidate, dimostrando così la volontà e la capacità politica di risolvere la questione che ormai ha superato ogni limite temporale tollerabile.

Per il gruppo del Partito Democratico

Emanuela Allegra

Novara, 2 dicembre 2011

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO ai sensi dell'art.54 del vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Premesso che

In data 10/03/2010 la Provincia ha provveduto a pubblicare l'avviso per la presentazione alla carica di Consigliera di Parita' per la sostituzione di quella effettiva e di quella supplente i cui mandati sono scaduti il 23 gennaio 2010;

alla scadenza del termine fissato sono pervenute due domande con i relativi curricula;

in data 15/04/2010 e' stato acquisito il parere della Commissione Provinciale Tripartita;

il Presidente, sentita la Giunta provinciale nella seduta del 20/04/2010 ha decretato di designare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la nomina con Decreto del Ministero del Lavoro in concerto con il Ministero delle Pari Opportunita', gli unici due nominativi pervenuti come Consigliere di Parita' effettiva e supplente per la Provincia di Novara;

ad oggi non e' ancora pervenuta alcuna nomina ufficiale da parte del suddetto Ministero;

Rilevato che

Oggi il servizio e' svolto dalla Consigliera di Parita' supplente in quanto quella effettiva ha rassegnato le dimissioni il primo luglio 2011;

si impegnano il Presidente e la Giunta

a sollecitare il Ministero del Lavoro affinche' provveda agli adempimenti necessari per addivenire alla nomina di cui trattasi.

Per il Gruppo LEGA NORD PADANIA  
Il Capogruppo  
F.to Locarni Gian Carlo